

MEDICINA PENITENZIARIA

Al Presidente della Regione Lazio

On . Nicola Zingaretti

presidente@regione.lazio.it

gabinetto.giunta@regione.lazio.it

Ill.mo Sig. Presidente

la legge 230/99 e il dpcm 1 aprile 2008 hanno trasferito la competenza della medicina penitenziaria dalla Giustizia alla Salute e quindi alle Regioni e nel contesto normativo esiste anche la legge 740/70 e succ. modificazioni che nel testo specifica come ai "...medici che a qualsiasi titolo operano all'interno delle carceri non sono applicabili le norme relative alla incompatibilità e al cumulo di impieghi nè alcuna altra norma concernente gli impiegati civili dello Stato...".

Nell'attuale fase ancora emergenziale che ha visto in prima linea il personale medico operante nelle carceri su tutto il territorio regionale appare ancora più evidente la necessità di poter contare su organici e strutture stabili che possano assicurare una continuità assistenziale confacente ai parametri necessari per poter garantire appieno la salute delle persone detenute.

Dal 2008 ad oggi la salute di queste persone è stata assicurata da professionisti che hanno prestato la propria opera in forza di impieghi contrattuali estremamente difformi non solo tra ASL e ASL ma molto frequentemente anche nell'ambito dell'UO della medesima ASL (contratti Co Co Pro, libero professionale, Continuità assistenziale, medicina dei servizi, prestazioni aggiuntive ALPA) con retribuzioni diverse anche se in presenza di una medesima attività lavorativa, con scadenze contrattuali ravvicinate, rinnovi in fase d'emergenza ma soprattutto un turn over serrato del personale che non ha fatto altro che accrescere la precarietà del sistema.

Sarebbe auspicabile apportare delle modifiche al sistema che, grazie alla sensibilità e all'alto spirito di servizio da Ella più volte dimostrato soprattutto negli ultimi tragici momenti, potrà portare ad una progressiva stabilizzazione degli organici e quindi dei servizi correlati, dapprima sanando le posizioni d'impiego pendenti e trasformandole tutte a tempo indeterminato ai sensi della legge 740/70 e poi di seguito attraverso un reclutamento da effettuare tramite la graduatoria di continuità assistenziale previa istituzione di una o più postazioni presso i vari istituti regionali in funzione della loro capienza e tipologia.

E' notizia di questi giorni che presso la ASL Roma 2 sia stato effettuato un tentativo di stabilizzazione anche se su basi giuslavoristiche forse perfezionabili ma comunque segno d'attenzione nei confronti di un personale che nelle situazioni più difficili ha saputo dimostrare spirito di servizio e abnegazione.

Non si lasci disperdere questo personale, che ha oggi acquisito delle specifiche competenze, nel nulla, si approfitti di questo momento per dare nuovo lustro al sistema sanitario regionale anche migliorando la situazione contrattuale di quelli che "...fanno i medici ultimi tra gli ultimi...".

In attesa di riscontro ossequi.

fimmglaziopenitenziaria@gmail.com

Il Segretario Regionale
FIMMG Penitenziaria
Dott. Enrico Giuliani



Tel 333-5772540